

CORRISP
17/1/08

SI "SBLOCCA" LA VIABILITÀ

Via al progetto. Le opere costeranno 3 milioni e 991mila euro. Ruspe in azione fra 3-4 mesi

Stop all'isolamento del quartiere Lugo Sud

Prevista la realizzazione di una sottovia, in modo da bypassare due passaggi a livello



Sopralluogo di sindaco e tecnici nella zona della ferrovia
di Monia Savio

LUGO. Da lunedì è partito ufficialmente il progetto che, nei prossimi anni, vedrà protagonista il quartiere Lugo Sud. Due sono i documenti firmati nel tardo pomeriggio dell'11 febbraio. Da un lato l'accordo che ha impegnato i rappresentanti

di Rfi alla consegna delle aree di proprietà delle Ferrovie dello Stato all'amministrazione comunale lughese, passaggio obbligato ed estremamente importante per consentire la posa della "prima pietra" per l'avvio del "Progetto Lugo Sud".

Dall'altro il documento con il quale l'amministrazione ha ufficialmente incaricato l'impresa aggiudicataria, il Csm, Consorzio stabile modenese, allo svolgimento dei lavori necessari per far partire concretamente il primo stralcio.

Superamento dei passaggi a livello. L'obiettivo, da conseguire in base ai tempi indicati, nell'arco di due anni, da qui al 2010, prevede la realizzazione di una sottovia, carrabile e ciclopedonale, che consente di unire il quartiere di Lugo Sud al resto della città bypassando i due passaggi a livello della provinciale Felisio e quello di via Rivali San Bartolomeo. A questo si aggiunge il sottopassaggio ciclo pedonale sulla linea Faenza-La-vezzola di via Calamandrei. L'importo dei lavori è fissato per la cifra di 3 milioni e 991mila euro.

Lavori attesi da tempo.

«Quello di lunedì scorso - spiega il sindaco, Raffaele Cortesi - è stato un passaggio di fondamentale importanza, in quanto la consegna delle aree di proprietà delle ferrovie ci consente, operativamente, di avviare le operazioni finalizzate ad avviare i lavori che tutta la città aspetta da tempo».

Fra tre mesi ruspe in azione. Il Csm inizierà ad impiantare il cantiere non appena i lavori di bonifica bellica dell'area - interessata agli scavi, affidati al genio militare, non saranno conclusi. Questione di circa tre o quattro mesi e le ruspe potranno entrare in azione.

Incontro con i cittadini. «Ancora non abbiamo il progetto di impianto del cantiere - precisa l'assessore ai Lavori pubblici, Secondo Valgimigli - . Quindi non sappiamo da quale parte inizieranno gli scavi. Certo è che, non appena tali

informazioni saranno in nostro possesso, organizzeremo un incontro con il consiglio di circoscrizione e i cittadini per illustrare i lavori e discutere dei disagi connessi alla modifiche apportate alla viabilità e all'impatto che il cantiere - diretto da Raffaele Poluzzi, che ne è anche il progettista, unitamente a Luca Piacentini e Mauro Da Sasso - avrà sulla vita del quartiere. Nessuno ora potrà più dire che il progetto Lugo Sud fa parte del libro dei sogni».

Vantaggi per i collegamenti. È stato quindi raggiunto un risultato eccezionale - sottolinea Valgimigli -, dal momento che si tratta del progetto più importante della città che porterà evidenti vantaggi sul fronte dei collegamenti, evitando l'ostacolo dei passaggi a livello, e dell'economia generale della città».

ECONOMIA E SVILUPPO

Opportunità per le imprese

Lavori all'area di Voltana. I lotti ricavati messi in vendita

CORRISP 17/2/08

di Mario Scarponi

LUGO. È di una superficie di circa 17.000 metri quadrati la nuova area a destinazione produttiva di Voltana, per la quale sono partite le opere di urbanizzazione. Il sito è stato realizzato da Stepra, in via Margotta, mentre i lavori sono stati assegnati a seguito di bando di gara a procedura aperta, conclusasi con l'affidamento degli interventi a un'impresa bolognese.

Impulso all'economia lughese. L'area individuata a Voltana riveste una rilevante importanza nei piani dell'amministrazione comunale lughese, «in quanto tramite essa si vuole dare impulso all'attività economica sul territorio - ha detto l'assessore comunale all'Assetto del territorio, Nicola Pasi - e permettere lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali».

Lotti in vendita. Il progetto di urbanizzazione dell'area produttiva di via Margotta - fa parte dell'"Obiettivo 2" ed i lotti sono in vendita a 50 euro il metro quadro. La superficie di ogni singolo lotto in assegnazione non potrà essere inferiore a 1.500 metri quadrati.

Innovazione e risparmio. Le aree saranno consegnate a quelle aziende che presentino «un elevato livello di sostenibilità ambientale e che facciano dell'innovazione tecnologica, del qualificato impatto occupazionale del risparmio idrico-energetico e dell'utilizzo di energie alternative un lo-



L'assessore Nicola Pasi

ro punto fermo».

Area strategica. Questa nuova zona artigianale, ha aggiunto Pasi, «costituisce un'area importante e strategica, una sorta di vera e propria porta d'ingresso verso Lugo, grazie anche alla statale 16 ed alla sua valenza regionale per il territorio». Di Stepra, la società di marketing territoriale della provincia di Ravenna (capitale sociale pari a 2.760.000 euro), risultano soci la Camera di commercio, la Provincia di Ravenna, tutti i diciotto Comuni della Provincia e la Comunità montana dell'Appennino faentino.

Area produttiva al Naviglio, a Bagnacavallo. Nel territorio lughese, la società ha in corso una vasta serie di interventi, in

particolare modo nell'area Naviglio, a Bagnacavallo, in corrispondenza del nuovo innesto dell'autostrada A14 bis Ravenna-Bologna. La zona è strategica da un punto di vista infrastrutturale, in quanto appare buona l'accessibilità alla viabilità ordinaria ed alla nuova tangenziale di Bagnacavallo, con connessione diretta alla statale San Vitale ed al casello di Faenza di accesso all'autostrada A14. L'area bagnacavallese presenta un'estensione complessiva di circa 320.000 metri quadrati, di cui 271.000 di proprietà proprio di Stepra. La superficie è stata suddivisa in quattro comparti da cui si potranno complessivamente ricavare circa 164.000 mq di lotti edificabili aventi destinazione d'uso produttiva artigianale, industriale, commerciale e terziaria.

Zona artigianale tra Lugo e Fuisignano. Un altro sito di intervento è sull'asse Lugo-Fuisignano, in comune di Lugo e al confine con quello di Fuisignano, nei pressi della strada provinciale Quarantola. Anche in questo caso, la zona individuata dispone di un'ottima accessibilità al casello autostradale di Lugo-Cotignola, attraverso la viabilità primaria e senza interferenze con i centri abitati. L'area si estende per 135.000 metri quadrati, da cui si ricaveranno circa 85.000 mq di lotti vendibili a destinazione produttiva e artigianale.

Le Antiche peschiere della Rocca trasformate in galleria delle nuove tecnologie. Venerdì un convegno

All'insegna del risparmio energetico

Idee e proposte per evitare gli sprechi e ridurre i consumi

LUGO. La città di Lugo diventa la "capitale italiana del risparmio energetico". Lo sarà almeno per cinque giorni, da oggi fino a domenica: alle Antiche peschiere della Rocca prenderà infatti vita l'evento "SIFEnergia. Soluzioni di risparmio energetico".

Ideatore e promotore di questo appuntamento - giunto alla quarta edizione con cadenza biennale - è "Edilpiù", leader nel settore della distribuzione di serramenti (porte e finestre). L'azienda lughese, (che ha sedi anche a Ravenna, Imola e Bologna) pone al centro della propria ricerca soluzioni all'avanguardia in grado di evitare sprechi energetici, con il duplice obiettivo di ridurre i consumi e di salvaguardare

l'ambiente diminuendo le emissioni di gas nell'atmosfera.

In termini di consumo energetico, infatti, il comparto edilizio rappresenta uno dei settori a impatto più elevato.

Le cinque giorni lughese farà il punto sullo stato dell'arte in questo settore, facendo conoscere al pubblico metodologie di progettazione, applicazioni tecniche all'avanguardia, materiali e sistemi di nuova concezione capaci di contenere i consumi e di migliorare la qualità della vita.

Il programma dell'evento prevede visite guidate all'interno dell'Antica pescheria, che per l'occasione sarà trasformata in una galleria delle nuove tecnologie e dei

nuovi materiali per il risparmio energetico in ambito edile.

I visitatori potranno dunque vedere e toccare con mano (attraverso pannelli, filmati esplicativi, progetti) nuove soluzioni di applicazione di serramenti per un risparmio energetico e un migliore comfort abitativo. Inoltre, sarà allestito anche un modello di grandi dimensioni di "Casa 2 litri": una costruzione vera e propria che "riassume" tutte le caratteristiche che dovrebbe contraddistinguere una casa ideale dal punto di vista del risparmio energetico.

Il progetto "Casa 2 litri" che sarà poi al centro del convegno di venerdì 15, che propone le linee guida per costruire edifici in grado di

La mostra allestita all'interno dell'Antica Pescheria, aperta da oggi a domenica



consumare annualmente circa 2 litri di combustibile per riscaldare, illuminare e climatizzare ogni metro quadrato di superficie abitabile (pari a un consumo energetico di 10 volte inferiore a quello medio dell'attuale parco edilizio italiano).

L'appuntamento lughese sull'energia è aperto a tutto il pubblico, ma un occhio di

riguardo è però rivolto agli enti pubblici, agli operatori del settore e, in particolare modo, a quello della scuola, tant'è che l'evento si avvale del supporto della facoltà di Architettura dell'Università di Ferrara che esporrà alcuni interessanti progetti e che parteciperà al convegno con i docenti Paolo Rava e Gian Luca Minguzzi.

CORRISP 17/2/08

Dopo un sopralluogo dei tecnici di Comune e Ferrovie è stato firmato il contratto per i lavori del sottopasso sulla via Felisio, un intervento atteso da decenni

Servizio a pagina XV

CARINO 17/1/08

Spazzamento strade in centro, il Comune ricorda i divieti di sosta

L'UFFICIO relazioni con il pubblico del Comune di Lugo ha informato, con un volantinaggio a tappeto, tutti i residenti nel centro storico che, a causa dello spazzamento delle strade effettuato dai mezzi di Hera Ravenna, è necessario rispettare il divieto di sosta nelle ore notturne, chiaramente indicato con l'apposita segnaletica verticale collocata su tutte le vie e le piazze interessate, al fine di evitare sanzioni nei giorni e negli orari evidenziati dagli stessi cartelli.

«Per garantire la pulizia ed il decoro delle strade — ha precisato il sindaco Raffaele Cortesi — occorre chiaramente la collaborazione di tutti». Considerando anche l'intensificazione dei controlli che si stanno effettuando, l'invito rivolto ai cittadini che abitano in centro è quello di parcheggiare il proprio veicolo in zone non interessate alla pulizia, per evitare l'applicazione delle sanzioni previste dal Codice della Strada, nonché la rimozione forzata del mezzo. Per ulteriori informazioni è possibile recarsi presso allo sportello dell'Urp e Comunicazione del Comune di Lugo situato in largo Relencini 1, oppure telefonare al numero 0545-38444 (fax 0545-38377/urp@comune.lugo.ra.it).

LUGO SUD, parte il cantiere

CARINO 17/1/08

«Un passo fondamentale per il progetto atteso da anni»

'Lugo Sud', firmato il contratto per il sottopasso

«UN PASSO fondamentale per far partire il progetto lughese forse più caratterizzante questa legislatura». Così il sindaco Raffaele Cortesi commenta quanto avvenuto nel tardo pomeriggio di lunedì e cioè la firma del contratto, da parte del Comune e della ditta vincitrice l'appalto, per i lavori del sottopasso carrabile e ciclopedonale in via Felisio per 'bypassare' i due attuali passaggi a livello. Per arrivare alla firma

**IL SINDACO
'Ora parte la bonifica dagli ordigni bellici e tra pochi mesi i lavori in via Felisio'**

del contratto le Ferrovie hanno prima consegnato all'amministrazione comunale le aree di loro proprietà interessate dai lavori, un atto che ha visto anche il sopralluogo dei tecnici nella zona della stazione e delle linee ferroviarie dove sorgerà il sottopasso. «La consegna delle aree di proprietà

delle Ferrovie — sottolinea ancora il sindaco — ci consente di avviare le operazioni finalizzate ad aprire un cantiere che la città aspetta da molto tempo per rompere l'isolamento tra la zona di Madonna delle Stuoie, cioè l'area sud della città, e il centro».

Dopo la firma del contratto, con la consegna dei lavori all'impresa 'Csn, Consorzio stabile modenese' («una ditta affidabile perché esperta in questo tipo di interventi»), sarà effettuata in primo luogo la bonifica della zona da eventuali ordigni bellici, operazioni che saranno eseguite su indicazione del Genio militare. «Questo primo passaggio — spiega Cortesi — potrebbe avere una durata di 3-4 mesi, un lasso di tempo durante il quale effettueremo incontri con il quartiere Madonna delle

Stuoie e le circoscrizioni della città per illustrare modalità dei lavori e la tempistica del cantiere». Un intervento, quello del sottopasso carrabile e ciclopedonale per collegare via Felisio con via Circondario sud e viale Oriani (col sottopasso che sbucherà nei pressi della stazione delle corriere) che complessivamente dovrebbe essere ultimato nel giro di due anni.

«Per questa prima tranche del progetto 'Lugo Sud' — aggiunge il primo cittadino — l'investimento sarà nel complesso di circa 6 milioni di euro, quindi una cifra notevole che assumendosi ad altri importanti interventi portano ad un totale di 61 milioni di euro per gli investimenti effettuati dal Comune negli ultimi quattro anni». Intanto proseguono i lavori del sottopasso ciclopedonale della stazione, «lavori che appaiono a buon punto e quindi non sembrano lontani dalla conclusione».

Luca Suprani



VIA FELISIO
Uno dei due passaggi a livello che verranno eliminati con la realizzazione del sottopasso carrabile e ciclopedonale

Lugo In Rocca il ricordo di una delle pagine più dolenti della nostra storia Foibe, in consiglio la ferita e la memoria

LA VOCE 13/1/08

LUGO - Anche Lugo rende omaggio ai morti delle foibe del 1943-1945 e ai trecentomila esuli dalle coste Istriane e Dalmate negli anni tra il 1945 e il 1954. Il 10 febbraio, infatti, è il Giorno del Ricordo, istituito quattro anni fa dal Parlamento proprio per non dimenticare quei drammi al confine orientale del Paese rimasti per decenni sotto traccia, quasi rimossi, comunque vissuti 'in-solitario' dai diretti interessati. La cerimonia ufficiale si terrà in Rocca, venerdì sera alle 20.45, nella seduta del Consiglio comunale. Qui è previsto l'intervento del presidente del Consiglio comunale Alberto Pagani; dopo la presentazione di una sintesi di brani tratti dal programma "Trieste sotto 1943-1954" di Marino Maranzana (Istituto Luce 2003), seguiranno gli inter-

Venerdì sera l'omaggio alle vittime della pulizia etnica

venti dei gruppi consiliari e le conclusioni del sindaco Raffaele Cortesi. La rievocazione si pone l'obiettivo di sollecitare la conoscenza e la consapevolezza sulla tragedia delle foibe e l'esodo delle popolazioni istriane. Il dramma delle 'foibe' ha avuto due momenti distinti: i mesi successivi all'8 settembre 1943 e, poi, i mesi a cavallo della fine della Seconda Guerra Mondiale. Nella prima fase in alcuni piccoli paesi nel centro dell'Istria, nella seconda al-

le spalle delle città di Trieste e Gorizia 'invasse' dalle truppe del maresciallo Tito tra maggio e giugno 1945. Non è noto il numero degli infoibati - cioè degli anticomunisti o, semplicemente, dei servitori dello Stato italiano - anche se gli storici sono unanimi nel parlare di alcune migliaia. L'esodo, invece, fu un fenomeno che si sviluppò, in modo massiccio e imprevedibile per le autorità italiane, quando fu chiaro che Roma intendeva rinunciare alla cosiddetta 'zona B', cioè l'Istria e la Dalmazia. Gli italiani di quelle terre, per evitare di finire sotto la dominazione comunista di Tito, preferirono abbandonare tutto, case, beni, affetti e partire. Molti rientrarono in Italia, moltissimi, invece, partirono per gli Stati Uniti, il Canada, l'Australia.

Accordo con le ferrovie Partono i lavori per il progetto Lugo Sud

► A pagina 23



Al via i lavori per i sottopassaggi ferroviari

LA VOCE 13/2/08

Al via i lavori del progetto Lugo Sud per il sottopasso di via Felisio Un cantiere per le Stuoie Ruspe in moto. A febbraio 2010 la consegna

LUGO - Finalmente si parte: tempo due anni, e il quartiere di Madonna delle Stuoie sarà finalmente più unito al cuore della città e, insieme, la viabilità di accesso al centro di Lugo sarà più fluida. Lunedì scorso i rappresentanti di Rete ferroviaria italiana e i dirigenti del comune di Lugo hanno infatti sottoscritto un documento che sancisce ufficialmente la consegna delle aree di proprietà delle Ferrovie all'amministrazione comunale. Un passaggio obbligato ed estremamente importante per consentire la posa della prima pietra per l'avvio del faraonico progetto Lugo Sud. Con il primo stralcio che ha come obiettivo la realizzazione di un sottovia carrabile e ciclopedonale che consente di unire la parte sud di Lugo bypassando i due passaggi a livello della provinciale Felisio e quello di via Rivali San Bartolomeo, senza scordare quello ciclo pedonale sulla linea Faenza - Lavazzola di via Calamandrei, inizia infatti la fase numero uno dei lavori che saranno ultimati nel giro di due anni. Per un pomeriggio, sui binari a ridosso della stazione di Lugo, anche il sindaco Raffaele Cortesi.

"Quello di lunedì scorso - ha precisato il primo cittadino - è stato un passaggio di fondamentale importanza, in quanto la consegna delle aree di proprietà delle ferrovie ci consente, operativamente, di avviare le operazioni finalizzate ad aprire quel cantiere in grado di consentire l'inizio dei lavori che tutta la città aspetta da tempo". L'amministrazione

L'opera nel dettaglio

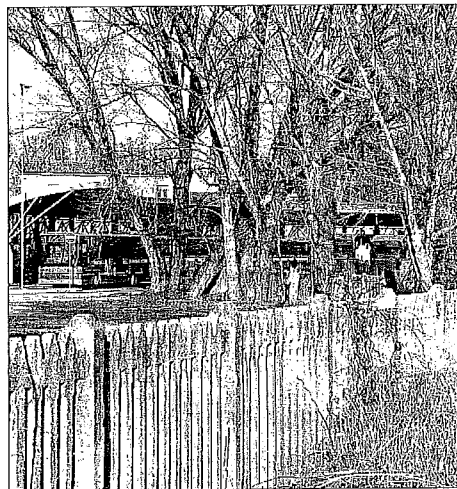
Investimento da oltre cinque milioni di euro

Via le barriere ferroviarie per rendere più fluido il traffico

LUGO - Muove i suoi primi passi il progetto dei sottopassi di Lugo Sud, con il via ai lavori per la realizzazione del primo stralcio. Ma l'architettura del piano, con un investimento superiore ai cinque milioni di euro, è ben più ampia del sottopasso che collegherà via Felisio alla stazione delle corriere. Una seconda fase prevede infatti la realizzazione del sottopasso ciclabile di via Calamandrei a servizio di Lugo Ovest, il completamento della ciclabile su viale Oriani e la localizzazione dell'area parcheggio. Il secondo stralcio prevede una rotonda e la bretella di collegamento tra via Lato di Mezzo e via Bartolomeo, il terzo il sottopasso da via Piano Caricatore a via Bartolomeo. Nelle altre due fasi, in sintesi, sono previsti: un anello stradale e sottopasso a Madonna delle Stuoie e infine una bretella con sovrappasso sui binari che va da Piano Caricatore fino alla provinciale per Cotignola. Questi lavori permetteranno l'abbattimento di tutti i passaggi a livello, con evidenti benefici per la viabilità e per il trasporto ferroviario delle merci, le piste ciclabili e i nuovi parcheggi, finalizzati a migliorare la mobilità e i livelli di servizio dovrebbero alleggerire anche il traffico di attraversamento della città. Per tutti i sottopassi sono previsti sofisticati sistemi per convogliare le acque, e nei carrabili anche pannelli per l'abbattimento dell'inquinamento acustico. "Entro l'estate inoltre - sottolinea l'assessore ai Lavori pubblici, Secondo Valgimigli - le Ferrovie dovrebbero consegnare il sottopassaggio di stazione".

comunale, infatti, ha così potuto, a sua volta, consegnare le aree in questione all'impresa aggiudicataria, la Csm-Consortio stabile modenese che provvederà, in primo luogo, ai lavori di bonifica bellica, lavori

che verranno eseguiti su indicazione del Genio militare. "E' un primo passaggio che potrebbe avere una durata di circa tre o quattro mesi - puntualizza l'assessore ai Lavori pubblici, Secondo Valgimigli - Allo



La stazione delle corriere Qui sbucherà il sottopassaggio che verrà aperto in via Felisio

stesso tempo, a breve, appena il consorzio ci presenterà la mappa del cantiere, illustreremo ai cittadini delle consultazioni di Lugo Sud e Lugo Ovest l'impatto sulla viabilità e sull'intero quartiere". Il direttore dei la-

vori sarà Raffaele Poluzzi, tra l'altro docente presso l'Università degli studi di Bologna. Tre gli ingegneri progettisti tra cui lo stesso Poluzzi, oltre ai colleghi Luca Piacentini e Mauro Dasasso.

LA VOCE 13/2/08